



**RACCOLTA DELLE INFORMATIVE, PROPOSTE ED ACCORDI  
dal 13 al 24 dicembre 2004**

Foglio per informare e confrontarsi con i lavoratori e le lavoratrici sui temi in discussione.

A cura della Segreteria FABI  **Banca Intesa**

**WEEKLY**

[www.fabibancaintesa.it](http://www.fabibancaintesa.it) email: [segreteria@fabibancaintesa.it](mailto:segreteria@fabibancaintesa.it)

**14 - 22 dicembre 2004**

## **RELAZIONI SINDACALI**

Con l'accordo 5 dicembre 2002, oltre alla definizione della riduzione del personale e altri provvedimenti mirati al contenimento dei costi, le parti si impegnarono ad individuare modalità e contenuti di un nuovo modello relazionale anche con lo scopo di fissare momenti di confronto con particolare riferimento alle ricadute sulle condizioni di lavoro derivanti dal piano d'impresa.

Pur con estremo ritardo è stato avviato il confronto sull'argomento.

In considerazione delle nuove disposizioni definite a livello nazionale dalla convenzione sulle libertà sindacali del 13 dicembre 2003, si è deciso di approfondire la fattibilità di costituire Coordinatori Territoriali di Rappresentanze Sindacali Aziendali.

L'accordo, qualora fosse raggiunto, sarebbe comunque sperimentale.

I Segretari del Coordinamento Territoriale sarebbero costituiti in rapporto alle RSA presenti in ogni macroarea o zona. Più sono le RSA più aumenta il numero dei Coordinatori.

Il modello ha bisogno di alcuni correttivi per zone con RSA di grosse dimensioni e territori particolari (Milano, Roma, Isole,....).

Di notevole rilievo le funzioni affidate, il confronto con le rispettive controparti territoriali sarà su una serie di argomenti molto ampia

Al momento permangono forti perplessità sul reale funzionamento, in quanto è esiguo il numero di agibilità concesse e estremamente difficoltose le norme proposte per la costituzione.

In relazione a quanto previsto dal CCNL, è in corso di approfondimento la possibilità di istituire la Commissione Pari Opportunità e il Comitato Bilaterale per la Formazione.

**L'intero impianto potrà essere condiviso solo in funzione di una definizione più ampia di vari aspetti che riguardano le relazioni sindacali a partire dalle disdette ai CIA che sarebbero operative dal prossimo 1° gennaio.**

**14 dicembre 2004**

## **RECESSO DAGLI ACCORDI AZIENDALI – DISDETTE CIA**

In relazione alle disdette dei C.I.A. comunicate il 2 ottobre 2002 e prorogate fino al 31.12.2004, abbiamo chiesto formalmente l'avvio tempestivo del confronto e conseguente proroga fino all'avvenuta definizione della materia.

Ricordiamo che essenzialmente le disdette riguardano il Buono Pasto, i premi di fedeltà/anzianità (10° – 20° – 25° – 35°), e i residuali automatismi ex Cariplo.

## **ANTICIPI TFR**

L'azienda ha comunicato l'intenzione di rivedere l'accordo sugli anticipi, la motivazione risiede nella impossibilità di discriminare le richieste a vantaggio delle possibilità previste per legge.

## **VERIFICHE – ALTRI ARGOMENTI IN CALENDARIO**

Infine, è stato condiviso con l'azienda un calendario di argomenti da trattare e verifiche previste da accordi da avviare:

INQUADRAMENTI; DISTACCHI INTESA PRIVATE; DISTRIBUZIONE ORGANICI;  
FORMAZIONE; LAYOUT FILIALI; BANCA ORE; PART – TIME; ACCORDO MOBILITA'  
TERRITORIALE

**22 dicembre 2004**

## **BACK OFFICE FILIALI**

Nel corso dell'incontro è stato fatto il punto della situazione sui B.O. costituiti e siamo stati informati delle ulteriori novità in merito.

I processi previsti dal progetto sono stati assegnati completamente ai B.O. costituiti. In alcuni casi il dimensionamento di personale è stato superiore alle previsioni.

In aggiunta a ROMA, MILANO, NAPOLI e TORINO, sono in fase di costituzione i seguenti altri poli:

BARI (20 ris.); FIRENZE (50 ris.); TRAPANI (50/60 ris.) GENOVA (50 ris.)

La Sardegna sarà accentrata su Milano, mentre sono ancora allo studio possibilità per il nord – est, Emilia Romagna - Adriatico e un ulteriore polo in Lombardia.

## **ACCORPAMENTO AREE**

E' stata effettuata un'opera di razionalizzazione sul territorio, anche allo scopo di rendere più omogenee e meno "conflittuali" tra loro alcuni territori, sono stati previsti i seguenti accorpamenti:

ROMA: le aree passeranno da tre a due, Roma Nord con 74 filiali e 910 risorse e Roma Sud con 71 filiali e 683 risorse. Tutto il Lazio sarà diviso tra queste due aree.

MILANO: le aree saranno ridotte di una, quindi passeranno da quattro a tre. Milano Centro con sede in via Verdi; Milano Ovest con sede in Bonola; Milano Est con sede in Duca d'Aosta.

GENOVA-LA SPEZIA ED IMPERIA -SAVONA : saranno accorpate.

L'azienda ha comunicato non esserci alcuna ricaduta sul personale delle aree coinvolte che sarebbe stato adeguatamente collocato.

## **RESPONSABILI E GESTORI CENTRI IMPRESE - PROMOTORI FINANZIARI**

Con riferimento alle comunicazioni inviate ai responsabili e gestori centri impresi che sollecitano a chi ancora sprovvisto, l'iscrizione all'albo dei promotori finanziari, abbiamo chiesto un incontro specifico.

Nel contesto ci è stato spiegato che l'iniziativa è tesa a dare la massima copertura possibile a tutti coloro che svolgendo la propria mansione, anche visitando a domicilio le imprese sottoscrivendo patti e contratti, potrebbero essere considerati non in regola con le norme di legge che prevedono l'iscrizione all'albo dei promotori nel caso di sollecitazione al risparmio domiciliare.

Le responsabilità resteranno comunque in capo a Banca Intesa, salvo mancata applicazione delle norme e circolari aziendali.

Non esiste alcun obbligo, e nel caso in cui non fosse superato l'esame non si perde la qualifica di Gestore Imprese. **E', però, del tutto evidente che l'iscrizione diventa di fatto requisito per l'inserimento nel percorso di gestore imprese, questa impostazione non può essere condivisa.**

**24 dicembre 2004**

## **FONDO PENSIONI COMIT – (Mandrake non arriverà)**

**Sembra ormai certo che la COVIP non ha dato parere favorevole all'invio di un Commissario con poteri straordinari (appunto il mago Mandrake come è stato definito più volte da altri al tavolo del confronto).**

**Non essendoci alcun problema di insolvenza e constatata la contingente crisi di liquidità, la Commissione avrebbe invitato il Consiglio a ricercare le soluzioni più idonee alla salvaguardia delle posizioni degli attivi ed a mantenere valide le funzioni previdenziali dell'ente.**

**Ricorderete che la FABI ha sempre espresso le medesime perplessità su quanto convenuto dalle altre Fonti Istitutive in un percorso disequilibrato, che coercitivamente dispone per gli attivi e pensionati, provvedimenti in contrasto con la libertà di ognuno di scegliere e lesivi di diritti soggettivi.**

**MA QUELLO CHE PIU' E' GRAVE E' CHE LA BANCA CON QUEL PERCORSO, CHE ALCUNI VORREBBERO PORTARE COMUNQUE A COMPIIMENTO ANCHE DOPO IL PARERE DI COVIP, ACCOLLA TUTTI I RISCHI DI EVENTUALI PERDITE SUL PERSONALE IN SERVIZIO ED IN QUIESCENZA DIMENTICANDOSI DI AVER GESTITO**

**L'INTERO FONDO (AFFITTANZE, VENDITA IMMOBILI, INVESTIMENTI FINANZIARI, APPARATO AMMINISTRATIVO, FORNITURA DI CONSULENZE LEGALI ED ATTUARIALI).**

**L'OBIETTIVO DELLA FABI E' GARANTIRE LE PRESTAZIONI PROMESSE DALLA RIFORMA '99 E VOLONTARIAMENTE ACCETTATE DA OGNI SINGOLO A FRONTE DELL'IMPEGNO DELLE FONTI ISTITUTIVE CHE NON CI SAREBBERO PIU' STATI PROBLEMI.**

**FORSE LA FORZATA LIQUIDAZIONE DEL FONDO COMIT NASCONDE UNA MAL CELATA INSOFFERENZA DELLA PROPRIETA' DI BANCA INTESA VERSO TUTTO QUELLO CHE RICORDA LE BANCHE DI ORIGINE? SARA' QUESTO IL VERO OBIETTIVO? QUALE SARA' IL PROSSIMO FONDO PENSIONI A CONFLUIRE NEL RECENTE E POCO COLLAUDATO FAPA DI GRUPPO?**